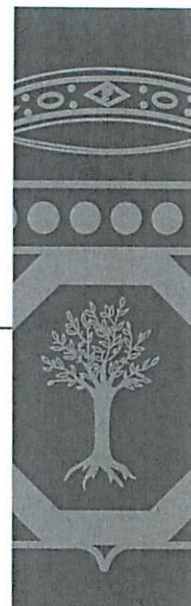




**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013**



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 16-10-15

Il Dirigente dell'Ufficio Controllo della spesa
(Dott. Livio Anglani)

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Autorità di Gestione
Tipo materia	☐ PSR Puglia 2007/2013
Privacy	☐ SI ☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI ☐ NO

N. 347 del 16/10/2015

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 004/DIR/2015/000 347

OGGETTO: PSR Puglia 2007-2013 - Asse I - Misura 123 - "*Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali*" - Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. 57 del 23.04.2015 - Concessione degli aiuti a seguito del secondo aggiornamento della graduatoria - Comparto LATTIERO CASEARIO -

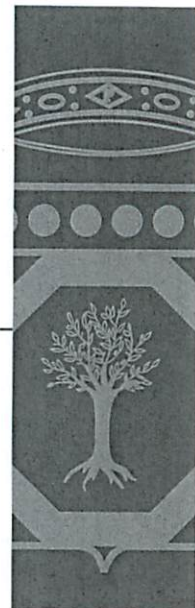
L'anno 2015, il giorno 16 del mese di OTTOBRE, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Responsabile della Misura 123 "*Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali*" - Geom. Cosimo Specchia - visti gli atti di Ufficio e sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;





VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2012)9700 del 19/12/2012 con la quale è stata approvata la revisione del PSR Puglia 2007/2013 e modificata la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008;

VISTA la scheda della Misura 123 *"Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"* del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 85 del 12/10/2011 con la quale per la Misura 123 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, con la quale sono state apportate delle modifiche parziali alle norme in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari medesimi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2646/10 su citata;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 257 del 09/07/2013 con la quale è stata definita la *"Modifica dell'Allegato "A" alla D.A.G. n.85 del 12/10/2011- Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso"*;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 226 del 02/07/2014 con la quale sono state disposte le *"Modifiche al paragrafo 2. dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 257 del 09/07/2013- Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso"*;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 88 del 21/04/2015 pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 23/04/2015 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione, ai sensi della Misura 123 del programma di sviluppo rurale medesimo;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 97 del 28/04/2015 di *"Integrazione al Bando per la presentazione delle domande di aiuto inerente l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione"* pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 30/04/2015;

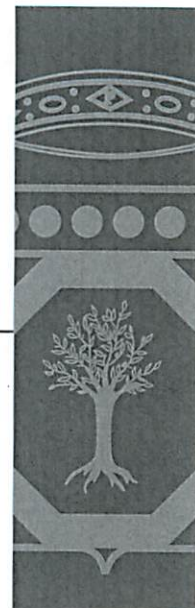
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 130 del 28/05/2015 di *"Ulteriori integrazioni al Bando approvato con D.A.G. n. 88 del 21/04/2015"*, pubblicata nel B.U.R.P. n. 77 del 04/06/2015;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 133 del 08/06/2015 di *"Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e modifica alla lettera b.2) del punto 2 del paragrafo 14.2"*, pubblicata nel B.U.R.P. n. 81 dell' 11/06/2015;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 190 del 13/07/2015 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 16/07/2015 con la quale è stata approvata, per il comparto LATTIERO CASEARIO, la graduatoria delle domande ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 231 del 06/08/2015 di *"Aggiornamento delle graduatorie a seguito dell'esito delle verifiche di*





immediata cantierabilità dei progetti nonché dei punteggi attribuiti informaticamente" - comparto LATTIERO CASEARIO -, pubblicata nel B.U.R.P. n. 115 del 13/08/2015;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 288 del 11/09/2015 di ripartizione per comparto delle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 297 del 14/09/2015 con la quale, a seguito dell'aggiornamento delle graduatorie innanzi citata e dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono stati concessi gli aiuti alle imprese di trasformazione prodotti agricoli riportate nell'allegato "A" parte integrante della medesima Determinazione n. 297/2015;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 328 dell'08/10/2015, pubblicata nel BURP n. 135 del 16/10/2015, con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento delle graduatorie del comparto lattiero caseario a seguito dell'avvenuta cantierabilità di altri progetti collocati in graduatoria;

RILEVATO che, a seguito del succitato aggiornamento della graduatoria del comparto lattiero caseario, è stata espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa degli ulteriori progetti cantierabili collocati in posizione utile in relazione alla concessione degli aiuti di cui alla DAG n. 297/2015 ed è stata determinata per gli stessi la spesa ammissibile agli aiuti ed il relativo aiuto pubblico concedibile;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa la spesa ammissibile per tali progetti del comparto lattiero caseario risulta essere di € 2.226.251,03 cui corrisponde una spesa pubblica di € 1.113.125,52;

CONSIDERATO che nel limite delle risorse finanziarie assegnate al comparto con la DAG n. 288/2015 sono stati ammessi a finanziamento i progetti con esito istruttoria favorevole collocati utilmente nella graduatoria dei progetti immediatamente cantierabili di cui alla DAG n. 231/2015;

PRESO ATTO che le risorse del comparto zootecnico risultano inutilizzate per mancanza di progetti cantierabili e che, allo stato, sono disponibili ulteriori risorse per rinunce o per mancato rispetto di quanto stabilito nei provvedimenti di concessione e che si prevedono ulteriori economie;

CONSIDERATO che si ritiene di utilizzare le ulteriori risorse disponibili a favore dei progetti cantierabili qualitativamente migliori che hanno conseguito un elevato punteggio in graduatoria in applicazione dei criteri di selezione e, pertanto, le stesse sono da impegnare a favore dei progetti cantierabili collocati nella graduatoria aggiornata con la DAG n. 328/2015 con punteggio superiore o uguale a quello dell'ultimo progetto ammesso agli aiuti con la precitata DAG n. 297/2015;

RITENUTO, quindi, di dover ammettere a finanziamento le ditte di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, collocate nella graduatoria di comparto dei progetti cantierabili aggiornata con la succitata DAG n. 328 dell'08/10/2015 con punteggio non inferiore a 16,00;

RILEVATA la necessità di disciplinare la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici e l'erogazione dell'aiuto pubblico in funzione del termine finale di attuazione del PSR 2007-2013, stabilito alla data del 31 dicembre 2015, nonché il rispetto delle modalità di attuazione degli investimenti ammessi a finanziamento.



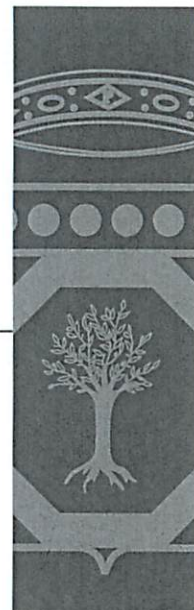


Per quanto innanzi riportato e di propria competenza il Responsabile della Misura 123

PROPONE

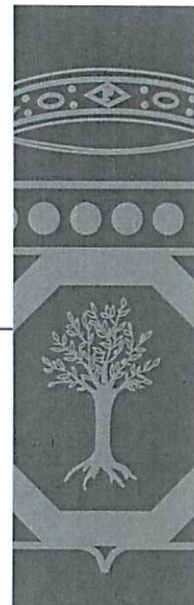
- di ammettere ai benefici della Misura 123 per il comparto LATTIERO CASEARIO i progetti cantierabili delle imprese riportate nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, collocate nella graduatoria di comparto con punteggio superiore o uguale all'ultimo progetto ammesso agli aiuti aggiornata con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 328 dell'08/10/2015, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate nell'Allegato "A" la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad € 2.226.251,03 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad € 1.113.125,52;
- di dare atto che l'Allegato "A" si compone di n. 1 pagina e riporta n. 2 imprese beneficiarie (prima della lista "Caseificio Palazzo SpA", ultima "Capurso Azienda Casearia SRL");
- di stabilire che, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di € 150.000,00, il presente provvedimento è condizionato all'acquisizione di idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'Ufficio.
Nel caso in cui dalle informazioni prefettizie dovessero risultare "sussistere cause interdittive" a carico del soggetto beneficiario, l'aiuto pubblico verrà revocato ed il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente erogate. La restituzione delle somme indebitamente percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di stabilire che il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 123, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti (a tal fine farà fede la data di pubblicazione del provvedimento sul sito regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it), integrazione della documentazione relativa ai contratti di fornitura nonché apposita dichiarazione (come da facsimile "*Modello di accettazione degli aiuti*" pubblicato sul medesimo sito regionale) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- di specificare che l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione di rito elencata nei precitati provvedimenti dell'Autorità di Gestione (n. 257/13 e n. 226/14);
- di stabilire che la copia cartacea della prima domanda di pagamento, relativa all'anticipazione sul contributo concesso, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 – entro il **09/11/2015**;





- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di stabilire che la copia cartacea della successiva domanda di pagamento di acconto su SAL, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 – **entro il 27/11/2015**;
- di stabilire che gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 123 sono eleggibili agli aiuti se iniziati successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e **conclusi entro il 09/12/2015**;
- di stabilire che la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 – **entro il 11/12/2015**;
- di stabilire che in caso di mancato rispetto dei termini innanzi stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento e per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici l'Autorità di Gestione del PSR Puglia disporrà la revoca del contributo concesso ed il recupero delle somme percepite con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di stabilire che il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare gli impegni riportati nelle schede della Misura 123 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012.- pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto, di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- di stabilire che gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti ma solo di modesti adattamenti tecnici ed economici, in conformità al paragrafo 20 del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. 57 del 23/04/2015;
- di stabilire che i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla





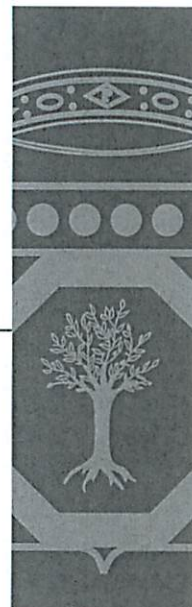
realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 57 del 23/04/2015;
- di incaricare il Responsabile della Misura 123 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento della comunicazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento medesimo e delle domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che, in sostituzione della comunicazione scritta trasmessa a mezzo di raccomandata A/R di cui al paragrafo 8 del bando, la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti, degli adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso;
- di stabilire infine che il Responsabile della Misura 123 potrà inviare anche a mezzo PEC all'impresa beneficiaria – in aggiunta alla pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, il provvedimento di concessione degli aiuti ai sensi della Misura 123 evidenziando ulteriormente i termini e gli adempimenti a carico della ditta beneficiaria stabiliti nello stesso.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.





ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 123
- Geom. Cosimo Specchia -

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013

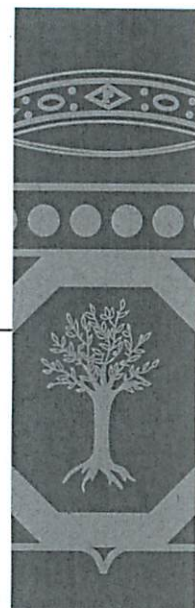
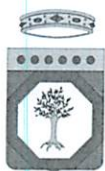
VISTA la proposta del Responsabile della Misura 123 - Geom. Cosimo Specchia;
VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

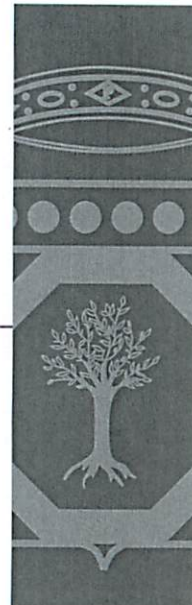
- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 123, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 123 per il comparto LATTIERO CASEARIO i progetti cantierabili delle imprese riportate nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, collocate nella graduatoria di comparto con punteggio superiore o uguale all'ultimo progetto ammesso agli aiuti aggiornata con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 328 dell'08/10/2015, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate nell'Allegato "A" la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad € 2.226.251,03 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad € 1.113.125,52;
- di dare atto che l'Allegato "A" si compone di n. 1 pagina e riporta n. 2 imprese beneficiarie (prima della lista "Caseificio Palazzo SpA", ultima "Capurso Azienda Casearia SRL");





- di stabilire che, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di € 150.000,00, il presente provvedimento è condizionato all'acquisizione di idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'Ufficio.
Nel caso in cui dalle informazioni prefettizie dovessero risultare "sussistere cause interdittive" a carico del soggetto beneficiario, l'aiuto pubblico verrà revocato ed il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente erogate. La restituzione delle somme indebitamente percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di stabilire che il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 123, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti (a tal fine farà fede la data di pubblicazione del provvedimento sul sito regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it), integrazione della documentazione relativa ai contratti di fornitura nonché apposita dichiarazione (come da facsimile "*Modello di accettazione degli aiuti*" pubblicato sul medesimo sito regionale) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- di specificare che l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione di rito elencata nei precitati provvedimenti dell'Autorità di Gestione (n. 257/13 e n. 226/14);
- di stabilire che la copia cartacea della prima domanda di pagamento, relativa all'anticipazione sul contributo concesso, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 – entro il **09/11/2015**;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di stabilire che la copia cartacea della successiva domanda di pagamento di acconto su SAL, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della





Misura 123 – entro il 27/11/2015;

- di stabilire che gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 123 sono eleggibili agli aiuti se iniziati successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e conclusi entro il 09/12/2015;
- di stabilire che la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 123 – entro il 11/12/2015;
- di stabilire che in caso di mancato rispetto dei termini innanzi stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento e per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici l'Autorità di Gestione del PSR Puglia disporrà la revoca del contributo concesso ed il recupero delle somme percepite con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di stabilire che il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare gli impegni riportati nelle schede della Misura 123 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012.- pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto, di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- di stabilire che gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti ma solo di modesti adattamenti tecnici ed economici, in conformità al paragrafo 20 del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. 57 del 23/04/2015;
- di stabilire che i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 57 del





23/04/2015;

- di incaricare il Responsabile della Misura 123 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento della comunicazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento medesimo e delle domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che, in sostituzione della comunicazione scritta trasmessa a mezzo di raccomandata A/R di cui al paragrafo 8 del bando, la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti, degli adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso;
- di stabilire infine che il Responsabile della Misura 123 potrà inviare anche a mezzo PEC all'impresa beneficiaria – in aggiunta alla pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it, il provvedimento di concessione degli aiuti ai sensi della Misura 123 evidenziando ulteriormente i termini e gli adempimenti a carico della ditta beneficiaria stabiliti nello stesso;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate e dall'allegato "A", composto da una pagina, anch'essa vidimata e timbrata e redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria -, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013
- Dott. Gabriele Papa Pagliardini -





Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

PSR PUGLIA 2007 - 2013

ALLEGATO A

MISURA 123 "ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI"
BANDO PER L'AMMODERNAMENTO TECNICO E TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE
PUBBLICATO SUL BURP N. 57 del 23/04/2015
Comparto Lattiero Caseario

Allegato alla D.A.G. n. 347 del **16 OTT 2015**

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
1	CASEIFICIO PALAZZO S.P.A.	01161370729	14	1.952.019,03	976.009,52
2	CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.	05982300724	16	274.232,00	137.116,00
TOTALE				2.226.251,03	1.113.125,52

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. FOGLI
*Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale*